originale

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL

CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 **del Reg.**	*OGGETTO:* Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore 18,25 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **seconda convocazione** ed in sessione STRAORDINARIA e d'urgenza il Consiglio del Comune intestato.
Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti il **Sindaco**, Ing. *Giulio* **LANCIA**, ed i Consiglieri:

1	*Carlo*	**ROSSI**	**No**
2	*Giovanni*	**RUGGHIA**	**Sì**
3	*Antonello*	**RICCI**	**Sì**
4	*Paola*	**SILVERI**	**Sì**
5	*Giovanni*	**GEMMITI**	**Sì**
6	*Danilo Maria*	**VERNARELLI**	**No**
7	*Simone*	**ROMANELLI**	**No**
8	*Renato*	**BOCCIA**	**No**

ASSEGNATI n. nove + Sindaco	**PRESENTI: quattro + Sindaco**
IN CARICA n. otto + Sindaco	**ASSENTI:** Rossi; Vernarelli; Romanelli; Boccia.

- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, presiede il Sindaco Ing. *Giulio* **LANCIA**.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, *Sabrina Olimpia* **Martinelli**, Vicesindaco, e *Marcello* **Blasetti**. Mentre risulta assente l'assessore non consigliere *Silvano* **Cicchinelli**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. *Claudio* **ROSSI**.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di questo Consiglio n. 17, del 30.09.2014, ed in particolare gli articoli 14 e 15, i quali dispongono che la redazione del piano finanziario deve avvenire, tenendo conto dei seguenti costi del servizio, così determinati: "*I costi annuali devono risultare dal piano finanziario predisposto dal soggetto che svolge il servizio stesso, opportunamente integrato dalle voci di costo che eventualmente residuano in capo al Comune. Il piano finanziario è approvato dal Consiglio comunale*";

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è assicurato da apposita Società *in house*, costituita e partecipata con altri comuni del comprensorio, denominata SEGEN, S.p.A.;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 1362/16 – Amm del 5 aprile 2016, il predetto gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;

- il Responsabile del servizio finanziario, d'intesa con il Responsabile della TARI, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), i costi generali di gestione (CGG), i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente ed i costi d'uso del capitale (ammortamenti CK), come dal prospetto riepilogativo riportato di seguito nel presente atto;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 346.000,00, così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi del servizi di spazzamento e lavaggio delle strade (assicurato dall'amministrazione comunale in proprio) art. 14 reg.	€. 19.239,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (gestore servizio)	€. 216.593,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (gestore servizio)	€. 36.262,00
CRD	Costi Raccolta Differenziata	€. 45.607,00
	TOTALE COSTI OPERATIVI	**€. 317.701,00**
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 7.500,00
CGG	Costi generali di gestione	€. 4.500,00
CCD	Costi comuni diversi (comprese stime mancati ricavi ex comma 645-bis L. 147/2013)	€. 12.323,00
	TOTALE COSTI COMUNI	€ 24.323,00
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti)	€. 3.976,00
	TOTALE GENERALE	**€. 346.000,00**

Visto l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il comma 654-bis dell'art. 1 della L. 147/2013, come introdotto dal comma 9 dell'art. 7 del D.L. 19.06.2015, n. 78, giusta il quale: "*654-bis. Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)*.";

Visto il T.U. approvato con D.lgs. 18-08-2000, n. 267 ed acquisiti i debiti pareri;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere del revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett . b), n. 1, del citato D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno corrente è stato rinviato al 30.04.2016, giusta D.M. 1 marzo 2016 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016);

Richiamato, all'uopo, l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296, che così, tra l'altro, recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*.";

Considerato che, per la giurisprudenza consolidata, il termine assegnato per l'approvazione del bilancio è tassativo ai fini delle variazioni tariffarie e tributarie (cfr., *ex alteris*, Tar Abruzzo, sezione di Pescara, sentenza n. 59 del 26 febbraio 2016 e Tar Liguria, sezione seconda, sentenza n. 108 del 5 febbraio 2016);

Atteso che la corrente consiliatura è in scadenza, essendo stato pubblicato in data 21.04.2016, il decreto di indizione dei comizi elettorali (cfr. http://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1188/Decreto_Convocazione_Comizi_Comunali_2016.PDF);

Rilevato che, dunque, ricorrono le condizioni di cui all'art. 38, comma 5, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale testualmente recita: "*5. I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*.";

Considerato che tale circostanza impone una particolare ponderazione ed attenzione da parte di questo Collegio, in ordine ai poteri che va ad esercitare;

Dato atto, allo specifico riguardo, che trattasi di deliberare in materia fissata dalla legge;

Visti, all'uopo, TAR Puglia, sez. Bari II, 03.02.2004, n. 382; Circ. Min. Interno 17.04.2009, n. F.L. 6/2009; e nota stesso Min. Interno 11.05.2009, n. 15900;

Ritenuto, con il citato TAR Puglia n. 382/2004, che "*La lettura costituzionalmente più consona nonché adeguata ai cennati principi induce ragionevolmente a ritenere che la norma in parola operi nel suo significato preclusivo con riguardo soltanto a quelle fattispecie in cui il consiglio comunale è chiamato ad operare in pieno esercizio di discrezionalità e senza interferenze con i diritti fondamentali dell'individuo riconosciuti e protetti dalla fonte normativa superiore*.";

Ritenuto, quindi, che il Consiglio possa deliberare nella *subiecta materia*, in quanto trattasi di adempimento previsto dalla legge (cfr. citata circolare 17.04.2009, n. F.L. 6/2009, la quale ha riconosciuto che il Consiglio comunale possa legittimamente deliberare in materia di bilancio e, conseguentemente, anche nelle materie rispetto ad esso propedeutiche, come è nella specie);

Con votazione a scrutinio palese, il cui esito acclarato e proclamato dal Presidente dell'adunanza è il seguente: favorevoli all'unanimità

D E L I B E R A

Di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, secondo le seguenti risultanze economico-finanziarie:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi del servizi di spazzamento e lavaggio delle strade (assicurato dall'amministrazione comunale in proprio) art. 14 reg.	€. 19.239,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (gestore servizio)	€. 216.593,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (gestore servizio)	€. 36.262,00
CRD	Costi Raccolta Differenziata	€. 45.607,00
	TOTALE COSTI OPERATIVI	**€. 317.701,00**
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 7.500,00
CGG	Costi generali di gestione	€. 4.500,00
CCD	Costi comuni diversi (comprese stime mancati ricavi ex comma 645-bis L. 147/2013)	€. 12.323,00
	TOTALE COSTI COMUNI	€ 24.323,00
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti)	€. 3.976,00
	TOTALE GENERALE	**€. 346.000,00**

Di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. n. 267/2000, con separata votazione, il cui esito acclarato e proclamato dal Presidente dell'adunanza è il seguente: favorevoli all'unanimità.

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica, d'intesa:
IL RESPONSABILE della TARI: Istruttore Direttivo Antonio Villa
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO: dott.ssa Malvina SANTOMAGGIO

Si è espresso parere favorevole alla regolarità contabile:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO: dott.ssa Malvina SANTOMAGGIO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

IL SINDACO
Ing. *Giulio* LANCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. *Claudio* ROSSI

Prot. n. ……

Data…***09/05/2016***…

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune http://www.comune.sanvincenzovalleroveto.aq.it/, a partire dal …***09/05/2016***… e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al …***24/05/2016***…
Esente da ogni controllo preventivo di legittimità, giusta comunicazione del Presidente della Sezione provinciale del Co.re.co. del 14.12.2001, prot. n. 3031, in seguito all'entrata in vigore della L costituzionale 18.10.2001, n. 3.

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. *Claudio* ROSSI

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì…***09/05/2016***..